



**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

disposizione del direttore centrale

n. 23 del 3 ottobre 2016

Oggetto: adozione del piano di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa della direzione centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare

Il direttore centrale

Premesso che:

- il piano nazionale Anticorruzione individua la rotazione del personale assegnato alle aree a rischio quale misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *“l’alternanza tra più professionisti nell’assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione”*;
- il piano triennale di Prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato dal comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 20 febbraio 2015, in attuazione del piano nazionale sopra citato, prevede l’adozione di un apposito regolamento per codificare i criteri generali e le specifiche modalità con cui effettuare la rotazione del personale;
- in tal senso, la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: *“Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017”* assumendo quale riferimento per l’individuazione dei criteri e delle linee guida le aree maggiormente esposte a rischio, individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, quali: *personale, esternalizzazioni, rapporti con cittadini ed imprese e area finanziaria*;
- la medesima deliberazione n. 771/2015:
 - 1) dispone che i cicli di rotazione seguano una tempistica differente in relazione al profilo professionale rivestito dal personale interessato e che, in particolare, la rotazione dei titolari di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa venga generalmente applicata al termine dell’incarico, la cui durata massima è quinquennale;
 - 2) elenca, inoltre, alcune fattispecie in cui, al fine di non compromettere il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è possibile fare ricorso a misure alternative alla rotazione del personale, tra le quali è annoverata la modalità della *“controfirma degli atti riconducibili all’attività a rischio da parte di altro soggetto”*;
 - 3) dispone che *“la misura della rotazione venga applicata in tempi diversi per dirigenti e altro personale*, al fine di garantire che la struttura coinvolta e l’attività interessata siano costantemente presidiate dal dirigente o da altro personale con esperienza specifica del settore”;
 - 4) prevede i seguenti contenuti minimi essenziali dei piani di rotazione:
 - a) l’identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
 - b) l’individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico;
 - c) le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate;
 - 5) dispone che, al momento di scadenza del termine indicato negli stessi piani, per ciascun incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa, il direttore centrale adotti *“i provvedimenti di competenza per il trasferimento dell’interessato ad altro incarico, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati”*.
- con deliberazione n. 64 dell’11 febbraio 2016, la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, individuando nell’allegato 3 bis le fasi attuative della misura della rotazione del personale;

- con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016, in attuazione della delibera 64/2016, è stato adottato il Piano di rotazione dei dirigenti dell'Amministrazione comunale, con il quale sono stati identificati i servizi dell'ente coinvolti nell'applicazione della misura ed individuato il personale dirigenziale interessato;
- con il medesimo provvedimento, in conformità al richiamato allegato 3 bis del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, è stato demandato ai direttori centrali, coordinatori di dipartimento e di servizio autonomo e ai direttori di Municipalità l'adozione dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa interessato, secondo la tempistica indicata nella succitata deliberazione di Giunta comunale n. 771/2015.

Valutato che la direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare presenta procedimenti afferenti all'area di rischio “rapporti con cittadini e imprese” e, pertanto, è da sottoporre alla misura della rotazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione.

Preso atto che tutti gli incarichi di alta professionalità e di posizione organizzativa attualmente in vigore nell'ambito della scrivente macrostruttura avranno termine il 30 agosto 2016 e successivamente, nelle more dell'approvazione definitiva del bilancio 2016/2018, la proroga è automaticamente disposta fino al 30 giugno 2017, pertanto il piano di rotazione di posizione organizzativa e delle alte professionalità sarà attuato in caso di proroga dei medesimi incarichi.

Vista

- la nota PG/754707 del 27 settembre 2016, con la quale il Direttore Generale ha validato il presente piano di rotazione.

Letti:

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85/2015, n. 771/2015 e n. 64/2016;

DISPONE

1) Adottare il piano di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o disposizione organizzativa della direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare - allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale – con il quale sono identificati gli incarichi coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione e il personale interessato con indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui essa dovrà realizzarsi attraverso il trasferimento ad altro incarico, qualora gli incarichi dovessero essere prorogati oltre il termine del 30 giugno 2017.

2) Demandare ai dirigenti dei Servizi incardinati nella direzione centrale, previa validazione del direttore centrale, l'adozione dei piani di rotazione per “*i direttori dei lavori e i Rup, i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi e i responsabili del procedimento*” secondo quanto indicato nei criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale approvato con la succitata deliberazione n. 771/2015.

3) Precisare che l'individuazione degli incarichi previsti nel piano di rotazione, adottato con il presente atto, non ha carattere tassativo e può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche organizzative della macrostruttura, per sopraggiunte e motivate esigenze,

nonché in sede di aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

I piani di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicati nella sottosezione “Altri contenuti – Corruzione” della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’ente e vengono comunicati alle organizzazioni sindacali per la dovuta informativa.

Il presente provvedimento viene altresì trasmesso al responsabile della Prevenzione e della Corruzione, all’Assessore al Personale, al vice Segretario Generale e ai dirigenti dei Servizi della direzione centrale.

Sottoscritta digitalmente dal Direttore Centrale
Giuseppe Pulli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005